



2018/DLC/600

# *Istituto Superiore di Sanità*

## **IL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE**

**VISTI** il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, il Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto;

**VISTA** la Convenzione per la realizzazione del Progetto “Attività di sorveglianza genetica e di caratterizzazione dei ceppi delle encefalopatie spongiformi trasmissibili”, sottoscritto in data 01.07.2017, con scadenza 30.06.2018;

**CONSIDERATO** che, per la realizzazione degli obiettivi dei suindicati progetti è necessario procedere all’acquisto di una strumentazione da laboratorio (microscopio a fluorescenza) indispensabile ed essenziale allo svolgimento delle attività di ricerca del progetto, il cui obiettivo principale è la sorveglianza epidemiologica sulle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (EST) che prevede la realizzazione di piani di selezione genetica per i caratteri di resistenza alle EST e la conduzione di approfondimenti analitici mirati alla caratterizzazione dei ceppi di prione ed allo studio del gene della proteina prionica di tutti i casi di EST confermati;

**CONSIDERATO** che l’attività progettuale impone che gli acquisti di beni e servizi, necessari per lo svolgimento della stessa, siano legati al raggiungimento di obiettivi predeterminati dai soggetti finanziatori (nazionali ed internazionali), e vengano effettuati nel rispetto delle scadenze di ogni singolo progetto, e talvolta alle scadenze relative ad eventuali piani di lavoro;

**CONSIDERATO** che, nelle more della definizione delle procedure di gara relative alla conclusione degli Accordi Quadro (banditi o in corso di allestimento), concernenti l’acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili alle attività di ricerca (prodotti di biologia molecolare, prodotti di biologia cellulare, reagenti, materiale monouso, manutenzione di apparecchiature scientifiche, materiale ICT ecc...), è necessario garantire la fluidità delle procedure di acquisto, con l’intento di assicurare la realizzazione dell’attività progettuale, nel rispetto dei vincoli sopraindicati;

**RITENUTO** che, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, dalle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamenti diretti e dalla normativa in materia di prezzi di riferimento in ambito non sanitario, gli stessi non potranno superare i € 40.000,00 + IVA;

**VISTO** il proprio Decreto in data 09.04.2018 con il quale il Dr. Umberto Agrimi, qualifica Dirigente di Ricerca, è stata nominato - ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 -

Responsabile Unico del Procedimento – RUP - per l'affidamento della fornitura di una strumentazione da laboratorio;

**VISTA** la relazione del RUP in data 27.04.2018 nella quale sono state elencate le prescrizioni e le caratteristiche tecniche dell'oggetto della fornitura, e motivata la necessità dell'acquisto in relazione alle esigenze progettuali;

**CONSIDERATO** che, così come risultante dalla sopra citata relazione, il RUP ha constatato che non risultano attive Convenzioni CONSIP riferibili alla procedura in parola, e che non sono presenti i prezzi di riferimento di cui all'art. 9, comma 7 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in L. 23 giugno 2014, n. 89);

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'analisi suddetta, l'importo previsto per la fornitura in parola è stato individuato dal RUP in Euro 33.421,00=(trentatremilaquattrocentoventuno/00), + IVA, così come risultante dal preventivo acquisito dal RUP in data 13.04.2018 e che tale costo è stato, pertanto, considerato congruo;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla fornitura di che trattasi, il costo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero;

**CONSIDERATO** che l'importo previsto per la fornitura di che trattasi risulta inferiore alla soglia indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla c.d. "soglia comunitaria";

**VISTA** la deroga al vincolo del ricorso al MePA secondo l'art. 10 c.3 del Dlgs n. 218 del 25.11.2016 per l'acquisizione di beni e servizi correlati ad attività di ricerca;

**CONSIDERATO** pertanto, che per la fornitura in parola verrà attivata una procedura sotto la soglia comunitaria ai sensi di quanto disposto dal sopra citato art. 36, mediante il ricorso ad un affidamento diretto fuori MePA;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle risultanze presentate dal RUP, si procederà ad affidare alla Ditta CARL ZEISS, la fornitura di una strumentazione da laboratorio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** l'affidamento diretto al sopra citato Operatore Economico è motivato dall'elevato livello di affidabilità, visto che la strumentazione che si va ad acquistare viene utilizzata per le attività di caratterizzazione biologica dei ceppi delle malattie da prioni umane ed animali, trasmessi a modelli animali. In particolare la caratterizzazione biologica dei ceppi a livello patologico viene effettuata analizzando i danni che la malattia causa a livello del sistema nervoso centrale mediante tecniche di istopatologia ed immunoistochimiche. La tecnologia a fluorescenza permette di valutare con maggiore accuratezza le popolazioni cellulari coinvolte in relazione al danno patologico, nonché permette di migliorare le performance delle tecniche diagnostiche attualmente in essere ed aumentarne contestualmente gli standard di qualità.

Si fa altresì presente che dovendo utilizzare vetrini esposti a tessuti affetti da malattie da prioni e quindi in classe di rischio 3, non è possibile fare uso di apparecchiature similari già presenti in Istituto. Per l'acquisto di tale microscopio è stata effettuata un'indagine di mercato, è stato richiesto il preventivo alla ditta Assing di Monterotondo (Rm), alla ditta Carli Biotec di Roma ed alla ditta Unimed Scientifica di Roma e da tale indagine ne è scaturito che la ditta a cui si affida tale fornitura è la più concorrenziale; inoltre trattasi di un Operatore di comprovata solidità che da anni distribuisce varie forniture in Istituto, garantendo affidabilità

nella consegna e rispondendo puntualmente a quanto richiesto con le necessarie garanzie di funzionalità;

**CONSIDERATO** che la fornitura oggetto della sopra citata procedura acquisto diretto fuori Me.PA, dovrà essere effettuata entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di acquisto;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

Viene attivata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura con affidamento diretto acquisto diretto fuori Me.PA, finalizzata all'affidamento della fornitura di una strumentazione da laboratorio;

### **ART. 2**

L'importo complessivo per l'acquisto di cui all'art. 1 viene stabilito in Euro 40.773,62= (quarantamilasettecentosettantatre/62) = (€ 33.421,00 + € 7.352,62 per IVA 22%).

Il costo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero.

### **ART. 3**

Alla relativa spesa complessiva sarà fatto fronte con i fondi il cui impegno è stato prenotato sul

Fascicolo 2S49, Voce di bilancio 2508, Partita 2128/2018, Sub-impegno 1, CUP I85I17000800005

del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per l'Esercizio Finanziario 2018.

Roma, 02.05.2018

IL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE  
UMANE ED ECONOMICHE  
DR.SSA ROSA M. MARTOCCIA

